

Libia: jihadisti attaccano compagnia petrolifera e rapiscono operaio francese

Data: 2 aprile 2015 | Autore: Michela Franzone



TRIPOLI, 4 FEBBRAIO 2014 – Un uomo di cittadinanza francese, che lavorava in Libia, per la compagnia petrolifera Total, è stato rapito da un gruppo di jihadisti di Ansar al-Sharia, formazione alleata dello stato islamico. Le fonti militari e di sicurezza libiche, che hanno riferito dell'accaduto, hanno precisato che il rapimento è avvenuto per mano di un gruppo di uomini armati, i quali "hanno attaccato un giacimento petrolifero" gestito dal gruppo francese "nella regione di Al Jafra, a sud della città di Sirte".

Durante il rapimento un numero non individuato di operai, di nazionalità non conosciuta, è stato ucciso brutalmente. È anche sconosciuto il momento in cui è stato compiuto l'attacco. Pare che, come le altre vittime, anche il francese che è stato rapito fosse un operaio. [MORE]

La sede della Total, dove è avvenuto l'assalto si trova nell'area petrolifera di al-Mabruk, nel centro della Libia. Il portavoce della compagnia petrolifera statale National Oil Corp (Noc) ha fatto sapere che l'area gestita da Noc e dalla francese Total, era ferma da dicembre, quando a causa dei continui scontri il porto petrolifero Es Sider è stato chiuso.

Il territorio di Sirte appartiene al gruppo Ansar al-Sharia e nell'area sono frequenti scontri tra gruppi armati per il controllo dei porti petroliferi Es Sider e Ras Lanuf. Negli ultimi anni la produzione di petrolio da parte della Libia è scesa a circa 350 mila barili al giorno, un calo drastico rispetto all'1,6 milioni durante il regime di Gheddafi, e la causa sono i frequenti combattimenti.

(foto dal sito arabpress.eu)

Michela Franzone

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/libia-jihadisti-attaccano-compagnia-petrolifera-e-rapiscono-operaio-francese/76257>

